COMUNE DI NAPOLI

PG/2026/ 1088588 del 12/10/2026

CONSIGLIO MUNICIPALITÀ 9 – SOCCAVO, PIANURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 30 settembre 2026

L'anno 2026, addì 30 del mese di settembre, convocato nei modi di legge alle ore 09:00, si riunisce il Consiglio della IX Municipalità, presso la sede municipale di piazza Giovanni XXIII n. 2, per la trattazione dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno:

Richiesta urgente di intervento per bonifica e messa in sicurezza dell'area dell'ex scuola Giustino Fortunato e del parco Salvatore Costantino

Presiede la seduta il Presidente della Municipalità 9,Andrea Saggiomo.
Assiste, in qualità di Segretario, per il direttore della IX Municipalità, il dott. Beniamino Salerno.

Il Presidente Saggiomo procede all'appello nominale dei consiglieri e, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 9:59.

Presenti i consiglieri: Roberto Bianchimani, Giorgio Birra, Teresa De Giulio, Luca Di Costanzo, Antonio Di Martino, Elio Izzi, Maurizio Lezzi, Giovanna Lo Giudice, Franco Luongo, Mario Mazziotti, Patrizia Monaco, Salvatore Palmese, Roberto Pisano, Agostino Romano, Fabio Tirelli, Vincenza Varchetta, Luigi Zecconi.

Assenti i consiglieri: Angela Baiano, Federica Bassano, Massimo Curcio, Antonio De Simini, Valentina Di Gennaro, Giuseppe Gaetano, Mario Gelormini, Giovanni Mangiapia,Ugo Patierno, Assunta Ragno, Salvatore Sanges, Mattia Valentino.

Nomina scrutatori i consiglieri: Gelormini, Di Gennaro, Tirelli.

Il Presidente, verificata la regolare costituzione del Consiglio, dichiara aperta la seduta e introduce l'argomento posto all'ordine del giorno, relativo alla situazione di rischio presente nell'area del Parco Salvatore Costantino, con particolare riferimento alla presenza di bombole di acetilene e alla necessità di procedere alla loro rimozione e al relativo smaltimento.

Il Presidente dà quindi la parola alla Consigliera Lo Giudice, invitandola a dare lettura del documento predisposto sull'argomento.

La Consigliera Lo Giudice procede alla lettura del documento, nel quale viene rappresentata la necessità di verificare le condizioni sanitarie dell'area e di adottare tutte le misure necessarie a prevenire situazioni di degrado e di pericolo.
Nel documento viene evidenziato che, in considerazione della situazione riscontrata, è stata disposta l'interdizione delle aree interessate fino al completo ripristino delle necessarie condizioni di sicurezza.
Considerata la rilevanza della problematica sotto il profilo della tutela ambientale e della salute pubblica, con il documento viene altresì richiesto agli uffici e ai soggetti competenti di trasmettere alla Municipalità una relazione relativa agli interventi programmati e a quelli eventualmente già eseguiti.
Terminata la lettura del documento, il Presidente, nell'ambito delle proprie funzioni di conduzione della seduta, dichiara aperta la discussione e invita i Consiglieri che intendano intervenire a chiedere la parola.
Non essendovi inizialmente richieste di intervento, il Presidente interviene per fornire al Consiglio le informazioni in suo possesso in merito alla situazione.
Il Presidente riferisce che dalla documentazione dei Vigili del Fuoco emerge una condizione di rischio riguardante l'area del Parco Salvatore Costantino e, più in generale, l'area interessata dalla presenza delle bombole.
Precisa che, a seguito di un primo sopralluogo effettuato da ASIA Napoli con una ditta incaricata, quest'ultima ha dichiarato di non essere in grado di effettuare la rimozione e lo smaltimento delle bombole di acetilene presenti sul posto.
Successivamente, su sollecitazione del Comune di Napoli e, in particolare, dell'Area Ambiente, sarebbero state contattate diverse altre ditte, nell'ordine di otto o nove, allo scopo di individuare un operatore in grado di effettuare l'intervento. Ulteriori iniziative sarebbero state assunte anche da Sport e Salute, ma, allo stato, nessuna delle ditte interpellate avrebbe confermato la propria disponibilità a procedere allo smaltimento delle bombole di acetilene.
Il Presidente informa inoltre il Consiglio di aver partecipato personalmente a un sopralluogo congiunto nell'area, al quale erano presenti anche rappresentanti dell'Ufficio Tecnico della Municipalità, della Polizia Municipale e i tecnici di Sport e Salute.
Spiega che tale sopralluogo era finalizzato anche a verificare la possibilità di individuare, tramite Sport e Salute, una ditta terza alla quale affidare la rimozione e lo smaltimento delle bombole.
Il Presidente riferisce che Sport e Salute aveva inizialmente individuato una ditta che si era dichiarata disponibile ad effettuare l'intervento ma che, successivamente, la stessa aveva comunicato la propria indisponibilità a procedere.
Informa pertanto il Consiglio che, sulla base delle interlocuzioni avute nei giorni immediatamente precedenti con l'architetto Bucci, si era in attesa dell'intervento di un'ulteriore ditta individuata da Sport e Salute, al fine di verificare concretamente la possibilità di procedere alla rimozione e allo smaltimento delle bombole.
Il Presidente sottolinea che sulla problematica vi è una significativa attenzione da parte dell'Amministrazione comunale. Riferisce, in particolare, che l'Area Ambiente aveva manifestato la disponibilità ad attivare una procedura per reperire dal fondo di riserva le risorse economiche necessarie allo smaltimento, pur non potendo assumere direttamente il ruolo di centro di costo. Sarebbe stato pertanto necessario individuare un altro servizio comunale che assumesse tale funzione, una volta reperita una ditta disponibile ad eseguire materialmente l'intervento.
Il Presidente evidenzia che, allo stato, la principale criticità rimane proprio l'individuazione di un'impresa specializzata disponibile ad assumere l'incarico.

Sottolinea che la rimozione delle bombole riveste carattere di particolare urgenza non soltanto per garantire la sicurezza dei cittadini, ma anche per consentire a Sport e Salute di rispettare il cronoprogramma previsto per la conclusione di una parte dei lavori relativi al progetto Illumina.
A tale riguardo, il Presidente precisa di aver appreso, pur non avendo ricevuto una comunicazione ufficiale, della possibile programmazione, per il 12 ottobre, di un'inaugurazione parziale delle strutture interessate dal progetto Illumina, eventualmente alla presenza del Ministro Abodi. Precisa di non essere in grado di indicare con certezza quali strutture sarebbero interessate dall'inaugurazione, proprio perché non dispone ancora di una comunicazione formale.
Riferisce tuttavia che, anche in vista di tale scadenza, si stanno concentrando gli sforzi necessari per arrivare quanto prima alla rimozione e allo smaltimento delle bombole di acetilene.
Nel prosieguo della discussione viene evidenziata la necessità di mantenere alta l'attenzione sulla situazione dell'intera area, considerato che la problematica non sembrerebbe limitarsi esclusivamente alle bombole immediatamente visibili, ma interesserebbe una zona più ampia, anche in prossimità del campetto.
Viene inoltre richiamata la necessità di affrontare complessivamente le problematiche di sicurezza del Parco Salvatore Costantino e delle aree limitrofe, tenendo conto anche degli interventi previsti nell'ambito del piano di recupero urbano e della necessità di mettere in sicurezza ulteriori strutture presenti sul territorio.
Nel corso della discussione viene quindi prospettata l'opportunità che il Consiglio assuma una posizione istituzionale finalizzata a sollecitare gli interventi necessari per garantire la sicurezza dell'area e consentire lo sblocco delle attività programmate.
Nel corso degli interventi viene inoltre ricordata la ricorrenza delle Quattro Giornate di Napoli, sottolineando il valore storico della ricorrenza e il tradizionale impegno della città nella memoria della Resistenza e dell'antifascismo.
Riprendendo la discussione sull'argomento principale, viene evidenziato che la Municipalità dispone di risorse e competenze limitate rispetto a una problematica di tale natura e che proprio per tale ragione potrebbe risultare utile un atto formale del Consiglio diretto a rafforzare la richiesta di intervento agli enti e ai servizi competenti.
Viene richiamata, in particolare, la situazione del Parco Salvatore Costantino, già interessato da precedenti problematiche relative alle giostre e attualmente interessato da limitazioni alla fruizione.
Viene quindi prospettata la possibilità di utilizzare il documento in discussione quale atto politico-istituzionale del Consiglio per sollecitare con maggiore forza la rimozione delle bombole di acetilene e gli interventi necessari alla messa in sicurezza dell'area.
Nel prosieguo del confronto viene affrontato anche il ruolo di ASIA Napoli. In particolare, viene chiarito che l'impossibilità di procedere alla rimozione non deriverebbe da una semplice valutazione informale, ma da quanto rappresentato dalla ditta incaricata intervenuta sul posto, la quale avrebbe formalmente evidenziato di non poter effettuare lo specifico intervento di smaltimento.
Viene altresì chiarita la posizione dei soggetti che stanno operando all'interno del cantiere.
Il Presidente precisa che gli stessi hanno assunto la responsabilità di attestare la sussistenza delle condizioni di sicurezza necessarie per proseguire le attività lavorative all'interno del sito. Pertanto, a seguito del sopralluogo effettuato nell'area interessata dalla presenza delle bombole di acetilene, i lavori all'interno del cantiere stanno proseguendo.
Il Presidente evidenzia che proprio la necessità di continuare le lavorazioni e di rispettare il cronoprogramma determina un interesse immediato, anche da parte di Sport e Salute e dei soggetti coinvolti nell'esecuzione degli interventi, affinché le bombole vengano rimosse nel più breve tempo possibile. Precisa pertanto che tali soggetti si stanno attivando direttamente per individuare una soluzione.

Esaurita la discussione, il Presidente, nell'esercizio delle proprie funzioni di Presidenza, chiede se vi siano ulteriori interventi da parte dei Consiglieri.
Non essendovi ulteriori richieste di intervento, il Presidente dichiara conclusa la discussione e dispone di procedere alla votazione del documento.
Il Presidente illustra le modalità della votazione, invitando i Consiglieri ad esprimersi mediante alzata di mano, distintamente per i voti favorevoli, le eventuali astensioni e i voti contrari.
Effettuata la votazione, il Presidente proclama il risultato e dichiara il documento approvato all'unanimità dei presenti.
Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, alle ore 10:16 il Presidente dichiara conclusa la seduta del Consiglio della IX Municipalità.

per Il Direttore
Dott. Nicola La Fronza
Il Dott. Beniamino Salerno

Il Presidente
Avv. Andrea Saggiomo